UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Eu Law

2627-2-E1402A012

Obiettivi formativi

Il corso permette di conseguire le seguenti abilità:

Conoscenza dello sviluppo e del funzionamento dell'Unione europea e delle sue principali istituzioni e processi giuridici. **Comprensione** dei meccanismi sottesi al suo funzionamento e delle ragioni che ne governano l'azione.

Capacità di applicare, all'interno di un'impresa, di una società di consulenza o di uno studio legale, il diritto dell'Unione europea ai fini della valutazione delle azioni da intraprendere (es: conoscenza degli elementi giuridici che permettono di proporre domande di finanziamento per ottenere fondi o finanziamenti europei, sapere se e quando rivolgersi ad un legale esterno per approfondire una questione complessa, comprendere gli elementi base del diritto del mercato interno).

Tali conoscenze, poi, qualora lo studente lo desiderasse, invece di procedere direttamente sul mercato del lavoro, potranno essere ulteriormente approfondite in master di secondo livello dedicati alla materia.

Autonomia nella comprensione della complessità dell'ordinamento giuridico che risulta dall'interazione tra il diritto nazionale e quello dell'Unione. Capacità di **distinguere** le diverse istituzioni ed i processi decisionali, nonché di conoscere l'importanza del sistema giurisdizionale dell'Unione ed i rudimenti del mercato interno.

Capacità di **comunicare** la complessità del diritto dell'Unione europea in maniera semplice ed immediata e di sapere modulare il messaggio in base al pubblico.

Utilizzare le conoscenze apprese per accedere a professioni altamente qualificate e ed alle opportunità che l'Unione europea riserva a coloro che sono interessati ad un ambiente internazionale.

Contenuti sintetici

Il corso approfondisce lo sviluppo ed il funzionamento dell'Unione europea, nel passaggio da organizzazione internazionale ad ordinamento giuridico "sui generis" nonché il suo ruolo come attore strategico economico e politico a livello regionale e globale.

In particolare, il corso, oltre ad offrire una solida conoscenza di base del diritto dell'Unione europea, darà agli studenti la possibilità di approfondire il mercato interno dell'Unione.

Programma esteso

Il corso è diviso in **quattro** parti principali, che hanno lo scopo di guidare lo studente dal generale del processo di integrazione al particolare del mercato interno. Il numero di ore per ciascuna parte è indicativo e può variare in base alle esigenze.

Parte I: *Il processo di integrazione dell'Unione europea* (12 ore)

In questa parte si affonterà il progetto dell'Unione e la sua evoluzione da organizzazione internazionale votata all'integrazione economica ad ordinamento giuridico sui generis, che presenta alcune caratteristiche in comune con uno Stato federale, ed ancora invece molti tratti tipici delle organizzazioni internazionali.

Parte II: *L'ordinamento dell'Unione - competenze, procedure, fonti* (24 ore circa)

In questa parte si affronteranno le istituzioni dell'Unione (Commissione, Consiglio, Consiglio europeo, Parlamento, Corte di giustizia, Banca centrale europea), le caratteristiche dell'ordinamento dell'Unione (primato ed effetto diretto), le competenze dell'Unione, e le fonti del diritto dell'Unione (regolamenti, direttive, decisioni).

Parte III: *Il sistema giurisdizionale dell'Unione* (14 ore circa)

In questa parte affronteremo il ruolo fondamentale della Corte di giustizia dell'Unione europea e gli strumenti che ha a disposizione. In particolare, i ricorsi diretti (soprattutto annullamento ed inadempimento) ed indiretti (competenza pregiudiziale). Menzioneremo poi la possibiltà di richiedere, davanti ai giudizi nazionali, un risarcimento per la violazione del diritto dell'Unione da parte delle istituzioni dello Stato (c.d. giurisprudenza *Francovich*)

Parte IV: *Il mercato interno dell'Unione europea e le innovazioni tecnologiche* (13 ore)

In questa parte affronteremo i rudimenti del mercato interno ed introdurremo le quattro libertà fondamentali, per poi concentrarci brevemente sul mercato unico digitale e sull'unione economica e monetaria.

Prerequisiti

Sono prerequisiti fondamentali la curiosità intellettuale e l'interesse per la dimensione internazionale del diritto.

Metodi didattici

La didattica sarà impartita principalmente in modalità erogativa (con una componente interattiva), con alcune specifiche lezioni che potranno invece essere in modalità interattiva. A discrezione del docente, gli studenti

potranno essere coinvolti in esercizi in classe o in lavori di gruppo, che avranno come obiettivo quello di sviluppare le competenze necessarie a conoscere il diritto dell'Unione e di assicurare un adeguato livello di preparazione e di partecipazione alle attività del corso.

Su 63 ore di didattica, un minimo di 50 ore verranno erogate in presenza e le restanti, e comunque fino a un massimo di 2 CFU, verranno erogate da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È prevista una *prova interinale* scritta facoltativa, composta da domande aperte, e che verrà effettuata in una data che verrà indicata dal docente alla conclusione delle lezioni, o comunque in fase avanzata. La prova interinale valuterà la capacità di argomentare, in forma scritta, con chiarezza ed originalità le conoscenze sulla materia. Tale capacità di argomentare ed esporre le conoscenze della materia potrà essere insufficiente (meno di 18), sufficiente (19-20), buona (21-25), ottima (26-28) o eccezionale (29-30L).

Gli studenti potranno manifestare interesse a prendere parte alla prova interinale scritta attraverso un *google form* (o equivalente) che sarà messo a disposizione su questa pagina.

L'esame è orale, e si svolge nelle date degli appelli indicate in due modalità:

*Per chi **ha sostenuto** la prove interinale scritta: colloquio orale breve.* Il colloquio terrà conto della conoscenza della materia e dell'abilità espositiva ed argomentativa dei candidati sul programma delle lezioni non coperto dalla prova interinale scritta. Tale abilità espositiva ed argomentativa sarà insufficiente (meno di 18), sufficiente (19-20), buona (21-25), ottima (26-28) o eccezionale (29-30L).

*Per chi **non ha sostenuto** la prova interinale scritta: colloquio orale approfondito.* Il colloquio, che si articolerà in due o tre quesiti, terrà conto della conoscenza della materia e dell'abilità espositiva ed argomentativa dei candidati su tutto il programma delle lezioni e sui testi indicati nella sezione apposita del syllabus. Tale conoscenza ed abilità espositiva/argomentativa sarà insufficiente (meno di 18), sufficiente (19-20), buona (21-25), ottima (26-28) o eccezionale (29-30L).

Testi di riferimento

Il riferimento principale sono sempre gli appunti delle lezioni e gli eventuali documenti che saranno consigliati ad integrazione dal docente.

9 CFU:

Come libro di testo si **consiglia**:

S. Cafaro, E. Chiti, B. Cortese (a cura di), *Il diritto dell'Unione europea*, Il Mulino, ultima ed. disponibile.

Tale libro copre sia le prime tre parti (sul diritto istituzionale) che la quarta (sul mercato interno).

In alternativa, per le prime tre parti uno dei seguenti testi:

1. R. Baratta, *Il sistema istituzionale dell'Unione europea*, Wolters Kluwer, ultima ed. disponibile.
   Oppure
2. Luigi DANIELE, *Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale.*

Competenze, Milano, Giuffré, ultima ed. disponibile .

Ed il testo seguente per la quarta parte:

L. Daniele, *Diritto del Mercato unico europeo e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia*, ultima ed. disponibile (capitoli I - II - III).

6 CFU:

S. Cafaro, E. Chiti, B. Cortese (a cura di), *Il diritto dell'Unione europea*, Il Mulino, 2025.
Oppure
R. Baratta, *Il sistema istituzionale dell'Unione europea*, Wolters Kluwer, 2024.
Oppure
L. Daniele, *Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze,* Milano, Giuffré, Ultima edizione pubblicata.

Si daranno indicazioni più precise sui capitoli che corrispondono alle lezioni nel corso del semestre (o comunque entro fine ottobre).

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE